

ANNUAL REPORT 2015-2016



**COSTA CROCIERE
FOUNDATION**

**“IL MONDO CI CHIEDE
IMPAZIENTE DI FARE
LA DIFFERENZA.”**

Ban Ki-moon, Roma, 2009



7

PREMESSA



11

VISIONE- MISSIONE



12

GOVERNANCE



13

CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE



15

CCF IN NUMERI



17

MAPPA D'AZIONE



20

ROTTA VERSO
UN MARE PIÙ BLU



21

ABBRACCIANDO
IL MAR TIRRENO



22

IL MARE IN 3D

PROGETTI AMBIENTALI



26
UN TETTO
PER CHI NON
CE L'HA



32
COLLABORIAMO



38
POSTFAZIONE



27
ASSISTENZA
ALIMENTARE



33
LO STUDIO È
IL TUO FUTURO



39
CREDITI



28
ASSISTENZA
MATERIALE



34
LE VIE
DEL MARE



29
UN DENTISTA
PER AMICO



35
LA BOTTEGA
DEI MIRACOLI



30
MATECHEF



36
WOMEN IN
TECHNOLOGY



31
TODAY,
TOMORROW,
TO NINO



37
LA CASA SENZA
VIOLENZA

PROGETTI SOCIALI





**“PENSO CHE VIVERE SULLA
TERRA E NON ROVINARLA
SIA LA PIÙ BELLA FORMA
D'ARTE CHE SI POSSA
DESIDERARE.”**

Andy Warhol



PREMESSA



MICHAEL THAMM
CEO DEL GRUPPO
COSTA CROCIERE E
MEMBRO DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
DI COSTA CROCIERE
FOUNDATION

È con immenso piacere che ho l'occasione di presentare questo report annuale sulle attività di Costa Crociere Foundation del 2015 e 2016.

Avendo registrato una crescita costante fin dalla sua creazione due anni fa, nel novembre 2014, la Fondazione si è sviluppata partendo da un'idea fino a diventare un'entità gestita in modo attento e altamente professionale che aiuta e assiste coloro che hanno bisogno d'aiuto. Il nostro programma di sostegno interessa la comunità nel suo complesso e arricchisce la nostra azienda nella sua interezza.

Fin dall'inizio, ci siamo impegnati a migliorare le vite di persone vulnerabili nella società e a proteggere l'ambiente - in particolare il mare.

Questo ha condotto ad avere quindici diversi progetti in tutta Italia, ad assistere oltre 8500 persone e a pulire 71500 m2 di spiagge e fondali marini. Lavorando con i nostri partner, con le istituzioni pubbliche e con i diversi attori coinvolti, i nostri sforzi combinati hanno raggiunto risultati più grandi rispetto alla somma delle singole parti.

Abbiamo operato efficacemente sentendoci anche arricchiti dal nostro lavoro.

Tutte le decisioni vengono prese all'unisono, grazie al contributo portato dalla competenza e dall'esperienza del Consiglio d'Amministrazione, del Comitato Scientifico e dei membri dello staff.

Ogni progetto è importante per noi e siamo consapevoli che la capacità di attrarre risorse sia finanziarie sia non, incanalando le risorse di Costa Crociere, è ciò che ci aiuta a fare la differenza.

Ci rende molto orgogliosi sapere che Costa Crociere sta contribuendo al benessere della società e dell'ambiente. Vorremmo ringraziare tutti coloro che sono stati coinvolti nel rendere possibile tutto questo.



A blue-tinted photograph of a boat's bow on the water under a cloudy sky. The text "IN ROTTA VERSO UN FUTURO MIGLIORE." is overlaid in white, with a vertical line to its left.

IN ROTTA VERSO
UN FUTURO MIGLIORE.





VISIONE

Costa Crociere Foundation crede in un futuro in cui l'inquinamento marino sia solo un lontano ricordo e le acque tornino a essere uno spettacolo incontaminato, la cui biodiversità sia tutelata e della cui bellezza si possa godere in armonia. Un futuro in cui i rifiuti che si accumulano sulle coste e sui fondali, deturpandoli e minacciandone la fauna, siano rimossi definitivamente.

Ma Costa Crociere Foundation ha anche un altro sogno, persino più ambizioso: un mondo in cui non ci siano persone che quotidianamente stentano a racimolare un pasto e in cui padri e madri non siano costretti a negare del cibo ai propri bambini. Un mondo in cui la malnutrizione e le malattie a essa collegate scompaiano definitivamente. E un mondo in cui tutti possano avere ricovero, assistenza medica e una buona istruzione, così da poter raggiungere i propri obiettivi.

Perché il nostro sogno più grande è che ognuno possa realizzare il proprio.



MISSIONE

La missione principale di Costa Crociere Foundation, infatti, è quella di dare a tutti un'opportunità di riscatto e aiutarli a costruirsi un futuro migliore. E, contemporaneamente, fare in modo che quel futuro possa essere vissuto nella splendida cornice di un mare più pulito.

Per trasformare questa visione in realtà, siamo consapevoli di quanto la concretezza sia fondamentale. Per questo, abbiamo intessuto e rafforzato una fittissima rete di rapporti con istituzioni, aziende, pubbliche autorità, media, fornitori e agenzie di viaggi. La solidità di queste partnership, unita alle nostre risorse finanziarie, ci consente di essere sempre al posto giusto nel momento giusto, a cominciare da ciò che ci è più vicino.

Per questo la nostra priorità ricade sul Mediterraneo - afflitto da una crescente emergenza ecologica dovuta agli eccessivi consumi della società industriale - a beneficio del quale portiamo avanti un vasto programma di iniziative di pulizia costiera, piani didattici di educazione ambientale, supporto alle aziende affinché ripensino i propri prodotti rendendoli ecosostenibili e sostegno alla pratica del riciclaggio.

Ma non ci fermiamo qui: il nostro impegno è inoltre volto ad aiutare quegli italiani colpiti dalla recessione globale, che adesso si trovano senza lavoro, senza un tetto e senza cibo. E, soprattutto, ci battiamo per il diritto all'istruzione: agevolando i giovani disoccupati ad accedere a un'istruzione adeguata e traghettandoli nel mondo del lavoro.

E non dimentichiamo nemmeno quelle donne vittime di violenze domestiche e abusi, al servizio delle quali abbiamo un programma di assistenza che le aiuti a riprendere in mano le proprie vite e a rendersi economicamente indipendenti.





CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



STEFANIA BERTOLINI

Segretario Generale del CSR Manager Network e Direttore dell'Istituto per i Valori d'Impresa (ISVI).

Docente a contratto presso alcune università italiane per i corsi di sostenibilità ed economia aziendale.



LAURA CANNONE

Brand Emergency Response Officer e Presidente della Fondazione, dirige la gestione delle emergenze, oltre che coordinare un vasto team di dipendenti volontari, il Costa Care Team, istruendoli per assistere i passeggeri in situazioni di crisi.



GIUSEPPE CARINO

Vice President Guest Experience e On Board Revenue, ricopre un ruolo chiave per garantire che i prodotti e i servizi offerti da Costa Crociere siano esperienze positive per gli Ospiti, contribuendo a garantire gli attesi risultati operativi e la crescita dell'azienda.



PAOLA GIRDINIO

Membro di diverse commissioni ministeriali sull'impatto ambientale e del Consiglio di Amministrazione di ENEL, è una massima esperta di temi ambientali e professore all'Università degli Studi di Genova.



BENIAMINO MALTESE

Senior Vice President e CFO, la sua esperienza finanziaria e gestionale ha contribuito a trasformare Costa Crociere da impresa familiare a società quotata in borsa.



UGO SALERNO

Ingegnere navale di formazione, è attualmente a capo del RINA, l'ente italiano di classificazione, ispezione e collaudo in ambito marittimo, energetico e dei trasporti.



MICHAEL THAMM

Amministratore Delegato del Gruppo Costa e Carnival Asia, ha precedentemente ottenuto numerosi successi gestionali nel settore marittimo e crocieristico.



12 PROGETTI
SOCIALI



3 PROGETTI
AMBIENTALI



8.509 BENEFICIARI



95 NAZIONALITÀ DEI BENEFICIARI



71.500 M² DI SPIAGGE
E FONDALI PULITI



34 SCUOLE COINVOLTE IN CLASSI
DI EDUCAZIONE AMBIENTALE



612 STUDENTI COINVOLTI IN CLASSI
DI EDUCAZIONE AMBIENTALE



CCF IN NUMERI

COSTO MEDIO PER PROGETTO



SOCIALE

159.844 €



SOCIALE
PER ANNO

44.754 €



AMBIENTALE

177.300 €



AMBIENTALE
PER ANNO

59.100 €

100%

PERCENTUALE DI DONAZIONE
EFFETTIVAMENTE INVESTITE IN PROGETTI

0%

PERCENTUALE DI COSTI DI GESTIONE



86,1%

DONAZIONI DIRETTE DA COSTA CROCIERE

8,1%

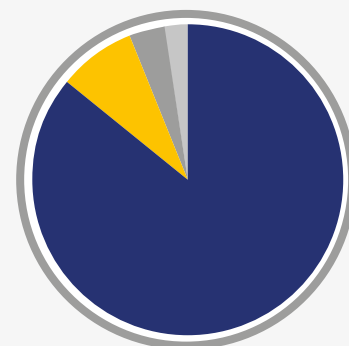
DONAZIONI DA PARTNER COMMERCIALI
AZIENDALI

3,3%

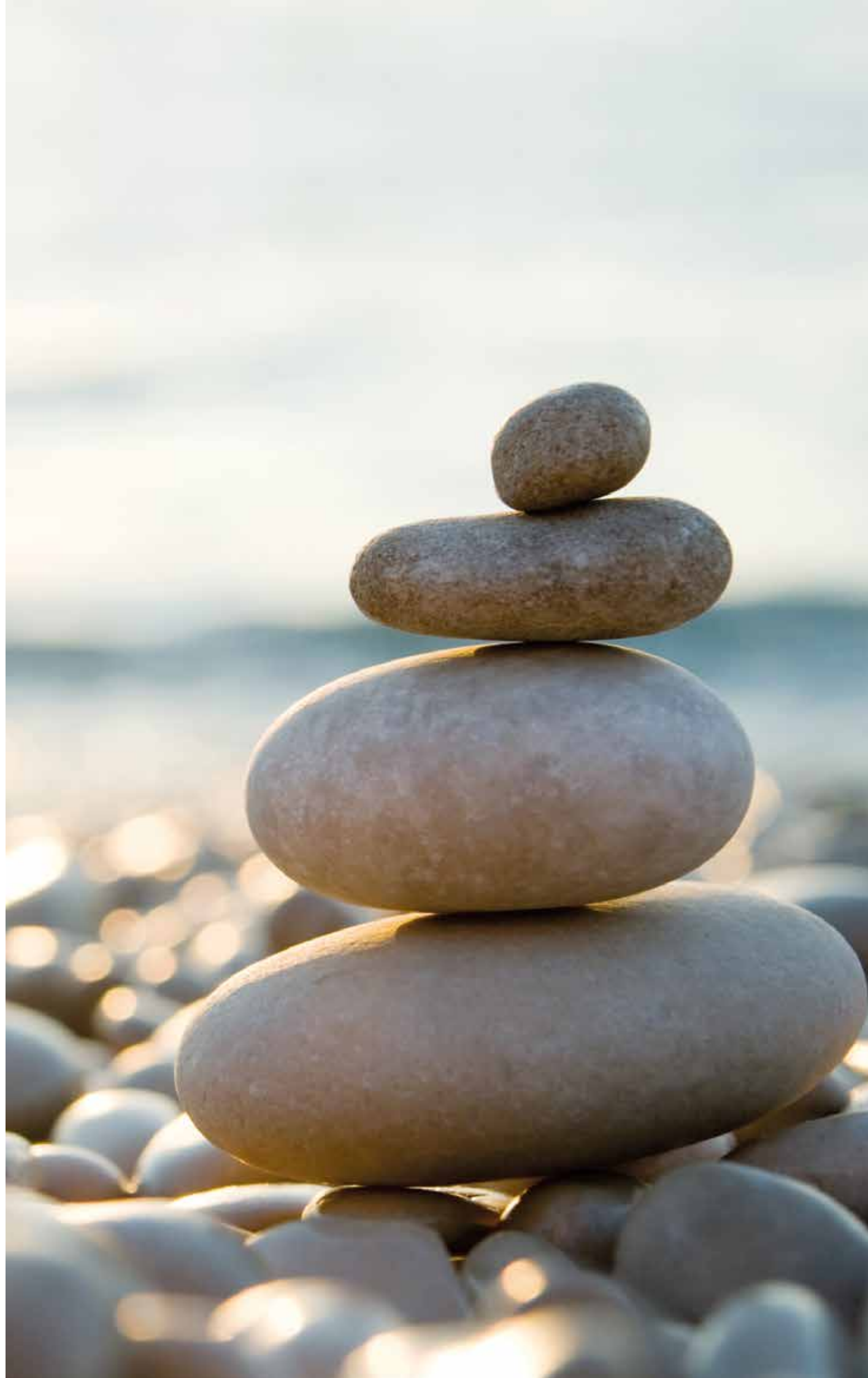
DONAZIONI DA CAMPAGNE DI RACCOLTA
FONDI COINVOLGENDO I DIPENDENTI COSTA

2,5%

DONAZIONI DA CAMPAGNE DI RACCOLTA
FONDI COINVOLGENDO GLI OSPITI COSTA









PROGETTI AMBIENTALI

Al giorno d'oggi, purtroppo, i nostri mari non versano in buone condizioni: l'inquinamento dilagante, infatti, ne deturpa sempre più la bellezza e, quel che è peggio, mette a serio rischio l'ecosistema e la biodiversità marini, minacciando così la sopravvivenza di pesci e flora acquatica. Inoltre, la plastica e i rifiuti di vario genere invadono prepotentemente le coste, rendendole spesso impraticabili o addirittura pericolose.

Costa Crociere Foundation, la cui attività nasce proprio dall'amore per il mare, non accetta di rimanere impassibile di fronte a questo scempio. Per questo, da anni, ci impegniamo per invertire la rotta, attraverso moltissime iniziative volte a migliorare la situazione del nostro mare.

Per prima cosa, abbiamo istituito dei programmi didattici atti a informare e mobilitare centinaia di studenti, in modo da crescere generazioni consapevoli e sensibili alla tematica ambientale: solo così, infatti, il problema può essere risolto definitivamente. Inoltre, ci avvaliamo della collaborazione di sommozzatori professionisti, pescatori e autorità locali al fine di ripulire le coste e i fondali, nel tentativo di preservarne la biodiversità.

Ma non solo: un altro dei nostri punti di forza è il supporto alle aziende, che persuadiamo a ripensare i propri prodotti al fine di renderli riciclabili e di ridurre l'impatto ambientale. Tutto questo per ridurre la quantità di plastica prodotta, principale responsabile dell'inquinamento dei mari.

Attraverso la sinergia di queste operazioni e iniziative, crediamo infatti che si possa estirpare alla radice un problema che rischia di mettere a repentaglio intere specie ittiche, intaccare irreversibilmente il nostro patrimonio turistico e attentare all'incolumità delle persone.

Perché non esiste spettacolo più bello di un mare incontaminato, accessibile a tutti e da tutti navigabile.



PARTNER: OLPA (Osservatorio Ligure Pesca e Ambiente)



ROTTA VERSO UN MARE PIÙ BLU

LE NOSTRE STORIE

200 studenti provenienti da scuole medie e superiori liguri hanno presentato 10 progetti - uno per classe - per sensibilizzare il pubblico sul problema dell'inquinamento marino. I ragazzi hanno contribuito con grande entusiasmo e notevoli capacità creative. Tra le idee proposte, un plastico sui benefici derivanti dalla creazione di un'area protetta attorno all'isola Gallinara, un video sul problema dei rifiuti e un gioco di società legato alla tutela del mare.



Liguria



2600
persone coinvolte



20 scuole coinvolte



520 studenti coinvolti



619 kg
rifiuti marini raccolti



55.000 m²
di coste pulite

Costa Crociere Foundation insieme all'Osservatorio Ligure per la Pesca e l'Ambiente (OLPA) ha promosso un progetto con lo scopo di ridurre i rifiuti, sensibilizzare le persone e pulire le coste.

È la gestione inadeguata dei rifiuti a minacciare le coste italiane. La fascia che desta più preoccupazione è quella più frequentata: dalla riva fino ai 50 metri di profondità, nella quale si accumulano più rapidamente oggetti abbandonati di vario genere.

Il problema è stato portato all'attenzione della comunità coinvolgendo diversi operatori e le loro competenze in ambito marino per misurare, attraverso attrezzature adeguate, l'inquinamento del litorale e del mare.

Rilevanti tratti di fondali e di costa, inoltre, sono stati ripuliti grazie all'attività di diverse centinaia di persone, le quali hanno aiutato a raccogliere e a classificare i rifiuti abbandonati.

Attività di educazione ambientale hanno coinvolto gli studenti di diverse scuole liguri organizzando incontri di formazione e incoraggiando i ragazzi ad "adottare" una porzione della costa studiandone le problematiche.

2015

2017



PARTNER: CIRSPE (Centro Italiano Ricerche e Studi sulla Pesca)



ABBRACCIANDO IL MAR TIRRENO

LE NOSTRE STORIE

Rivedere e rivisitare i rifiuti: la creatività se liberata può far sì che da un rifiuto nasca un'opera d'arte.

In un progetto che incoraggia il cambiamento delle abitudini individuali, non sorprende se parte dei rifiuti marini prelevati dai pescatori di Fiumicino sia stata usata dallo scultore Michelangelo Pistoletto nella sua opera "Il Terzo Paradiso", in seguito donata al Comune di Cerveteri.



Liguria, Toscana, Lazio



14 scuole coinvolte



510
studenti coinvolti



1000+ kg
rifiuti marini raccolti



16.500 m²
di coste pulite

Le sfide che si presentano per risolvere la questione dei rifiuti in mare sono di due tipi. Da un lato, è necessario fermare la crescita delle chiazze di immondizia. Dall'altro, bisogna agire per cambiare i comportamenti alla base del problema, se si considera che gran parte dei rifiuti viene generata dalla pesca, dalle imbarcazioni da diporto e dalle discariche illegali in acqua.

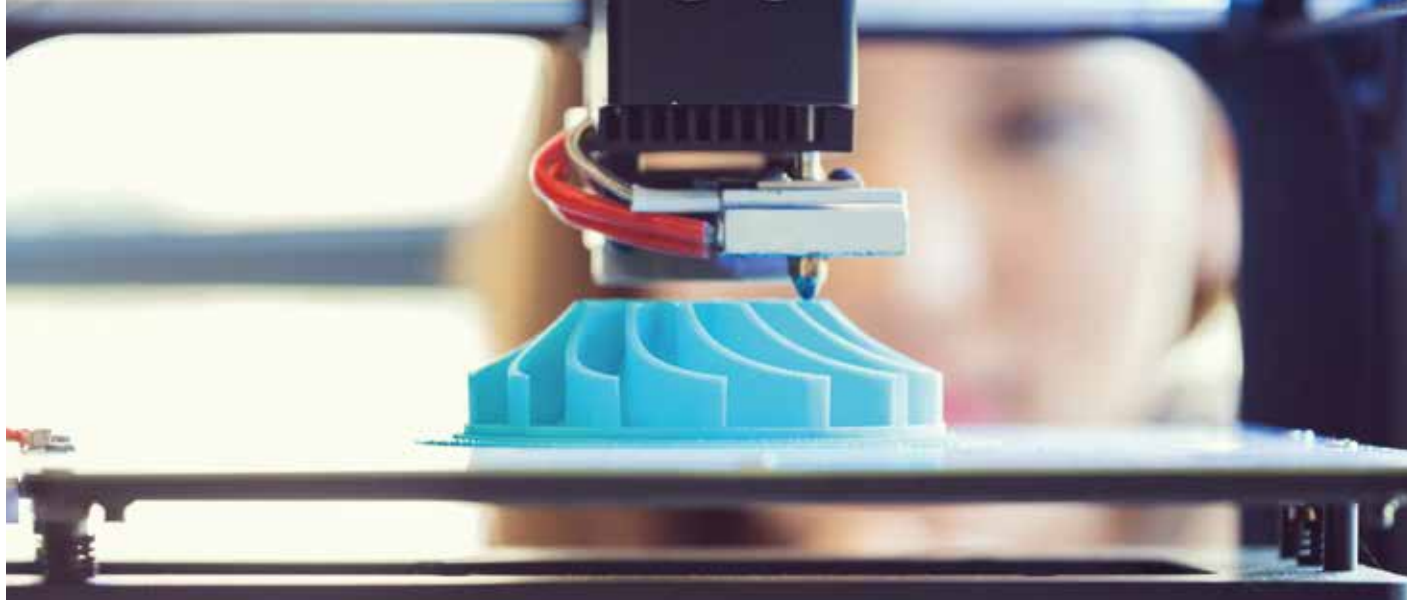
L'Unione Europea sta intervenendo con direttive finalizzate a porre rimedio. Dal canto suo, forte del sostegno di Costa Crociere Foundation, il progetto "Abbracciando il Mar Tirreno" di CIRSPE ha invece messo in atto una campagna che opera responsabilizzando persone e produttori verso materiali riciclabili e comportamenti sostenibili.

Sono stati raggiunti gli studenti delle scuole e chi è coinvolto nel contesto socio-economico delle coste di Liguria, Toscana e Lazio.

A riprova del carattere inclusivo del progetto, i ragazzi sono stati coinvolti in azioni di pulizia, verificando così di persona l'impatto dei rifiuti, mentre i sommozzatori del luogo e le autorità locali hanno contribuito alla rimozione dell'immondizia galleggiante.

2015

2018



PARTNER: Scuola di Robotica



IL MARE IN 3D*

LE NOSTRE STORIE

Scuola di Robotica ha coinvolto circa 200 giovanissimi in un'attività pratica per insegnare l'importanza di riciclare la plastica. Vista la presenza di così tanti bambini, non potevano che essere i Pokémon gli oggetti più gettonati per la stampa in 3D! Dai tappi di bottiglia raccolti e portati in laboratorio sono state ricavate, per la meraviglia dei presenti, bobine di plastica usate per creare oggetti di vario tipo.



Liguria



materiale didattico
creato



scuole coinvolte



volontari



traffico web



pubblicazioni
online e cartacee

Dare nuova vita ai rifiuti abbandonati in acqua grazie alla stampa 3D, favorire un'economia circolare proteggendo il mare: sono queste le sfide affrontate dal progetto Il Mare in 3D, realizzato insieme all'associazione Scuola di Robotica.

In primo luogo, i rifiuti di plastica e nylon vengono recuperati grazie alla sensibilizzazione dei diversi attori che agiscono nell'ambiente marino: pescatori, turisti, abitanti delle zone interessate e scuole. In un secondo momento, i materiali non biodegradabili vengono riutilizzati per produrre nuovi prodotti con la stampa in 3D.

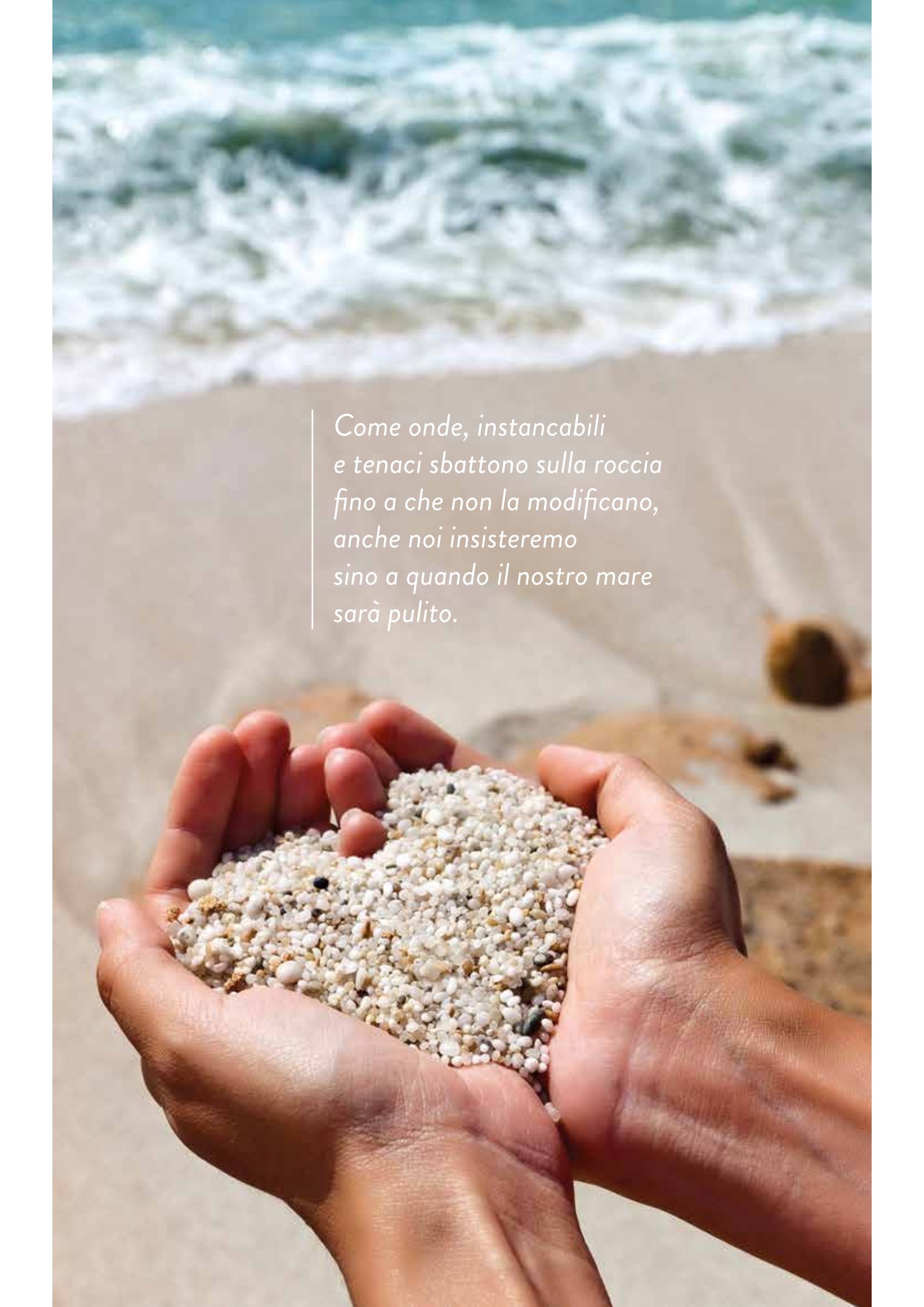
Sono molti gli oggetti che si possono realizzare grazie alla stampa in 3D. Per esempio, vengono prodotti kit didattici per bambini ipovedenti e non vedenti e kit per le scuole dedicati al mondo del mare, stampando materiali che non sarebbe possibile portare in classe, come i coralli e le conchiglie.

Alcuni giovani coinvolti nella stampa degli oggetti provengono da contesti a rischio e hanno così la possibilità di acquisire nuove competenze tecniche. Favorire lo sviluppo professionale dei giovani e recuperare materiale abbandonato in mare sono elementi che rendono Il Mare in 3D un progetto rilevante dal punto di vista ecologico, formativo e sociale.

2016

2019

*Il progetto ha avuto inizio nel 2016, perciò i dati KPI saranno disponibili nel 2017



*Come onde, instancabili
e tenaci sbattono sulla roccia
fino a che non la modificano,
anche noi insisteremo
sino a quando il nostro mare
sarà pulito.*





PROGETTI SOCIALI

La recessione globale è, purtroppo, ancora in corso: dal 2008 l'Italia ha visto ridursi i posti di lavoro, con il conseguente aumento della disoccupazione. Gli effetti di questa crisi hanno visto contrarsi i redditi e intere famiglie sono scese sotto la soglia di povertà. Ciò che viene considerato il minimo indispensabile per condurre una vita dignitosa, per molti, al giorno d'oggi, è un lusso.

Inoltre, il cambiamento del mercato del lavoro e la diminuzione di posti disponibili hanno lasciato molti giovani senza un'occupazione o con un salario insufficiente.

Capitolo altrettanto importante sono le donne vittime di abusi e violenze, che spesso non sanno a chi rivolgersi per riprendere in mano la propria vita.

La missione di Costa Crociere Foundation è assistere queste persone vulnerabili.

A questo scopo, aiutiamo senzatetto e persone malnutrite, fornendo loro assistenza, con il supporto della nostra fitta rete di fornitori e grazie alle nostre partnership con le autorità locali. Tra le realtà che supportiamo, il nostro principale sostegno va alla Comunità di Sant'Egidio, che ogni giorno garantisce generi alimentari a oltre 450 persone.

La nostra missione, inoltre, affronta il problema della disoccupazione giovanile: forniamo un'istruzione adeguata a coloro che non se la possono permettere attraverso l'istituzione di borse di studio fino alla formazione diretta dei giovani con corsi che alternano lezioni teoriche e pratiche. Queste esperienze forniscono competenze solide e restituiscono fiducia ai ragazzi. Ma il nostro impegno non si ferma qui: anche per le donne vittime di violenze, infatti, ci siamo spesi senza riserve, appoggiando il progetto de La Casa Senza Violenza, che offre ospitalità e sostegno alle donne e ai loro bambini.

Costa Crociere Foundation non solo crede nella possibilità di un futuro migliore: lavora per costruirlo.



PARTNER: Comunità di Sant'Egidio



UN TETTO PER CHI NON CE L'HA

LE NOSTRE STORIE

A 55 anni, Olga è costretta a lasciare l'Ucraina, la figlia e i nipoti, per lavorare in Italia come badante. Mancata la persona di cui si occupava, rimane senza lavoro e senza casa. Quando i volontari della Comunità di Sant'Egidio la trovano, Olga è intimorita e spaventata. In un momento così difficile, sono le loro parole di conforto che le danno forza per rialzarsi e ricominciare. Oggi Olga ha un lavoro stabile e quest'estate potrà far visita alla sua famiglia in Ucraina.



Liguria



20 persone ospitate



12 posti disponibili



7 percorsi di autonomia completati

Chi vive in mezzo a una strada è esposto a diversi pericoli e alla perdita dell'identità dovuta alla mancanza di interazioni sociali.

Peraltro, l'insicurezza alimentare e abitativa è diventata una realtà anche per un numero crescente di padri single, anziani soli, giovani donne senza una casa, giovani stranieri disoccupati o lavoratori che non riescono più a vivere dignitosamente.

Partendo da queste premesse, Costa Crociere Foundation ha sviluppato con grande successo insieme alla Comunità di Sant'Egidio un progetto per i senzatetto basato su tre punti.

In primo luogo, fornisce un tetto permanente in una struttura sicura e offre aiuti di prima necessità che permettono di superare i disagi della mancanza di un alloggio.

Sostenere una persona non significa soltanto offrire un aiuto materiale, ma anche far sentire calore umano e amicizia. Perciò, una volta assicurata una casa, professionisti e volontari qualificati forniscono sostegno psicologico, educativo, medico e legale personalizzato per facilitare il reinserimento nella società.

Inoltre, il progetto ha avuto un ruolo importante nella sensibilizzazione rispetto al problema dei senzatetto restituendo loro la possibilità di costruirsi una vita diversa.

2015

2020



PARTNER: Comunità di Sant'Egidio

ASSISTENZA ALIMENTARE

LE NOSTRE STORIE

Passati i 60 anni, L. si era ritrovato a dormire in stazione, a Genova, dopo aver perso casa e lavoro. Senza speranza, era dipendente dall'alcol e chiuso in se stesso. La distribuzione della cena fatta dalla Comunità di Sant'Egidio è stata per lui l'unica occasione di ascoltare una voce incoraggiante e di convincerlo a ricontattare la figlia in ansia per il padre scomparso. Da allora per L. la vita è rifiorita. Si è trasferito dalla figlia, ha smesso di bere e fa il nonno a tempo pieno.



Liguria



3000 persone sfamate



171.140
pasti distribuiti



77+ nazionalità

L'insicurezza alimentare è diventata una realtà per oltre 4,8 milioni di italiani, colpiti duramente dalla crisi. Per arginare questo fenomeno sociale occorre integrare la distribuzione di generi alimentari con una specifica assistenza per bambini, donne e anziani.

Attingendo alla fitta rete di interlocutori, fornitori, pubbliche autorità e partner di Costa Crociere, la Fondazione ha conseguito un primo importante traguardo: portare generi alimentari in angoli di Genova normalmente inosservati.

La collaborazione con la Comunità di Sant'Egidio fornisce infatti generi alimentari a circa 450 persone. La domanda di alimenti, medicinali, indumenti e rifugio ha raggiunto un tale livello che oggi Sant'Egidio gestisce due centri di distribuzione.

Il programma non si limita al semplice sostegno alimentare e finanziario. Grazie ai contatti di Costa Crociere nei media, l'opinione pubblica viene sensibilizzata relativamente al problema dello spreco del cibo, che stride con la situazione di quanti ne soffrono invece la mancanza.

Fornendo generi alimentari e cambiando le percezioni, il progetto sta incidendo in modo significativo nella società.

2015

2020



ASSISTENZA MATERIALE

LE NOSTRE STORIE

Se si ha uno scopo nobile per cui vivere, la vita si allunga. Questo è vero per le persone, ma anche per le cose. Grazie ai beni dismessi dalle navi Costa, siamo riusciti ad arredare in parte le case del progetto Un tetto per chi non ce l'ha. Le coperte e i copriletto di altissima qualità che prima venivano usati nelle cabine, grazie a questo progetto anziché essere gettati via perché le navi hanno cambiato il loro arredamento, sono tornati a una nuova vita. Così come le persone che abitano ora quelle case.



Italia



60 ordini



10.000+
oggetti donati
(639 max in una sola volta)



100%
navi coinvolte



17 persone coinvolte

Riciclare gli articoli non più utilizzati a bordo delle navi Costa, ma che sono tutt'altro che alla fine del loro ciclo di vita: questo è il progetto di Assistenza Materiale gestito dalla Fondazione.

In una società caratterizzata dagli sprechi come la nostra, l'opportunità di donare beni di qualità a organizzazioni bisognose produce effetti positivi in termini di ecologia e di beneficenza.

Da tale constatazione è nata l'idea di convogliare le eccedenze di Costa Crociere – beni che per svariate ragioni non vengono più utilizzati a bordo, ma ancora in perfette condizioni – verso chi non ha una casa né un pasto caldo.

Si tratta di un'azione in linea anche con uno degli obiettivi del programma ambientale: la riduzione dei rifiuti attraverso il riutilizzo e gli aiuti ai bisognosi.

La Fondazione si è quindi impegnata per identificare le necessità delle tante associazioni benefiche al servizio della comunità e per sostenerle con le risorse che Costa Crociere è in grado di fornire.

Le iniziative benefiche non si sono limitate quindi alle sole donazioni, ma innescano circoli virtuosi: creando una rete di riciclo delle risorse, Costa Crociere incoraggia costantemente dipendenti, interlocutori e fornitori a fare altrettanto.

2014

2020



PARTNER: Associazione Arkè

UN DENTISTA PER AMICO*

LE NOSTRE STORIE

Nel 2000, E., un bambino di 6 anni, accusa un forte mal di denti. I suoi denti sono neri e storti e i compagni lo deridono, chiamandolo “coniglio”. Marco, un dentista che vive nella stessa città di E., decide di curarlo gratuitamente e i denti di E. con il tempo diventano bianchi e dritti. E. ha oggi 23 anni, dei denti bellissimi e sani e una vita normale. Dalla sua storia è nato il progetto Un Dentista per Amico.



Liguria, Piemonte,
Valle d'Aosta, Lombardia,
Toscana, Emilia-Romagna



dentisti volontari



prestazioni dentistiche



minori coinvolti

Un Dentista per Amico è nato per fornire cure dentali gratuite a minori provenienti da famiglie con problemi economici.

Oggi è sempre più difficile disporre dei mezzi per sostenere le costose cure odontoiatriche. Il progetto offre assistenza dentistica di qualità a bambini e ragazzi che vivono in un contesto economico difficile. Questo richiede una complessa attività organizzativa, collegando tra loro figure quali dentisti, igienisti dentali, servizi sociali e le famiglie dei minori coinvolti.

Forte degli incoraggianti risultati registrati a Genova, Un Dentista Per Amico punta a lanciare una campagna di sensibilizzazione finalizzata alla ricerca di nuovi dentisti, alla formazione degli assistenti sociali e a informare le famiglie dei pazienti. Il progetto è stato esteso ad altre regioni italiane come Piemonte e Valle d'Aosta, e successivamente in Lombardia e Toscana ed Emilia-Romagna.

Impedire che un bambino con difficoltà economiche oggi diventi un adulto senza denti domani è l'ambizioso traguardo che Un Dentista per Amico punta a raggiungere.

2016

2019

*Il progetto ha avuto inizio nel 2016, perciò i dati KPI saranno disponibili nel 2017



PARTNER: CIES Onlus (Centro Informazione ed Educazione allo Sviluppo)



LE NOSTRE STORIE

O. è arrivato in Italia dal Burkina Faso al termine di un viaggio lungo e difficile con il desiderio di fare il cuoco. Durante il periodo di formazione con MaTeChef O. ha mostrato grande passione e raggiunto risultati eccellenti.

Dopo un tirocinio in un ristorante romano, O. si è trasferito a Lecco trovando subito lavoro in un ristorante della zona e realizzando così il sogno di fare della cucina la sua professione.



Lazio



30 studenti coinvolti



6 insegnanti



135 ore di corso
per studente



13 nazionalità

Come colmare il gap formativo di giovani provenienti da famiglie in difficoltà e favorire allo stesso tempo un ristorante all'insegna della sostenibilità?

Operando nel vivace quartiere Ostiense a Roma, il ristorante "Altrove", nato anche grazie al progetto MaTeChef con il supporto di Costa Crociere Foundation, fornisce formazione nell'ambito della cucina e rappresenta un importante punto di riferimento sociale nella zona. Servendo prodotti biologici ed equo-solidali, "Altrove" è in grado di offrire un tocco sia locale sia multi-etnico.

Al termine del corso, i ragazzi hanno l'occasione di lavorare, retribuiti, nel ristorante e di arricchire il proprio bagaglio di esperienze professionali.

Il percorso formativo contribuisce inoltre ad accrescere l'autostima e le opportunità lavorative dei giovani nel lungo periodo. Come apprendisti qualificati, i ragazzi rappresentano infatti una preziosa risorsa per le imprese del settore della ristorazione.

2015

2018



PARTNER: FOCUS - La casa dei diritti sociali



TODAY, TOMORROW, TO NINO

LE NOSTRE STORIE

A. è arrivato in Italia dall'Afghanistan da adolescente, in cerca di asilo politico dopo un viaggio pericoloso. Diventare un operatore video è sempre stato il suo sogno. Grazie alla sua tenacia e al nostro sostegno, ha conseguito il diploma presso l'istituto professionale "Roberto Rossellini" per la cinematografia e si è iscritto al DAMS dell'Università Roma Tre. Parallelamente, A. ha già accumulato esperienze significative lavorando come video assistant in due film.



Lazio



150 minori coinvolti



23 scuole coinvolte



18 nazionalità



20 tutor

Today, Tomorrow, To Nino intende dare a studenti provenienti da contesti difficili la possibilità di accedere all'istruzione e prevenire l'abbandono scolastico. Contrastare l'abbandono scolastico è uno dei target della strategia Europa 2020 dell'Unione Europea.

Il progetto – triennale – coinvolge giovani a rischio agendo su tre fronti: prevenzione, intervento e compensazione.

Per incoraggiare i ragazzi a proseguire gli studi, il programma offre supporto in presenza sia durante sia dopo la scuola. Gli studenti sono aiutati ad acquisire abilità necessarie a inserirsi nella società grazie a percorsi individuali di apprendimento. Spesso nei quartieri degradati metropolitani a causare l'abbandono è la mancanza di contatto con la comunità. Per questo motivo, il progetto organizza attività extra-scolastiche, come visite guidate o tornei interculturali di scacchi, al fine di rafforzare i legami tra i giovani e il loro senso di identità.

Inoltre, vengono usati esercizi di empowerment familiare per sostenere i genitori e aiutarli a riconoscere le difficoltà affrontate dai figli. Per contribuire alle spese scolastiche, è prevista la consegna di materiale di supporto all'apprendimento.

2015

2018



PARTNER: Il Laboratorio Cooperativa Sociale



COLLAVORIAMO

LE NOSTRE STORIE

Un viaggio pericoloso attraverso l'Africa per arrivare in Italia con la speranza di trovare un futuro migliore. È la storia di E., un 22enne della Guinea Bissau, sbarcato in Italia dopo un'autentica odissea nel Mediterraneo e venuto in contatto con Collavoriamo a Genova. Grazie al progetto, E. ha potuto imparare l'italiano, instaurare nuovi legami umani e far sbocciare tutto il proprio talento nel campo della cucina.



Liguria



153

studenti coinvolti



3808 ore

12 corsi



95% partecipazione



22+ nazionalità



10 tirocini al 28.02. 2017

Ogni anno, migliaia di giovani abbandonano la scuola senza avere gli strumenti adeguati per potersi ritagliare un ruolo appagante nella società. La difficoltà di trovare lavoro, spesso unita a difficili condizioni economiche, genera un senso di frustrazione che può condurre a comportamenti criminali o dannosi.

Il progetto Collavoriamo, realizzato insieme alla Cooperativa Il Laboratorio, propone una soluzione a tale problema offrendo a giovani disoccupati segnalati dai servizi sociali, un percorso formativo dedicato ad acquisire competenze chiave (informatica, lingue, social media, sicurezza sul lavoro), seguite da ore di formazione in corsi specialistici (lavoro manuale, high tech, comparto servizi).

L'acquisizione di nuove abilità, peraltro, è un elemento essenziale per aiutare i ragazzi a recuperare fiducia in sé stessi in vista dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Parte integrante del progetto è la work experience di tre mesi, nella quale i progressi dei ragazzi verranno seguiti dagli stessi tutor della fase formativa. Le esperienze e i feedback dei partecipanti vengono monitorati per rendere il progetto sempre più efficace.

2015

2018



LO STUDIO È IL TUO FUTURO

LE NOSTRE STORIE

Terminato il Liceo Scientifico, G. è una studentessa genovese proveniente da una famiglia come tante, con serie difficoltà economiche, tanto da non potersi permettere di proseguire gli studi. Grazie al progetto Lo Studio è il Tuo Futuro, G. sta invece ora frequentando il corso di ingegneria bio-medica con ottimo profitto: ha la media del 29,5/30. Vincere la borsa non è stato solo importante per poter studiare, ma è stato anche il trampolino per trovare maggiore fiducia in se stessa. Il suo sogno per il futuro? Una carriera nella robotica o nella neuro-ingegneria. Realizzarlo adesso è diventato possibile.



Liguria



durata borse di studio
5 anni



10 studenti coinvolti



5 nazionalità



28/30
media voti

Maggiore è il livello di istruzione di una persona, maggiori sono le sue probabilità di sfuggire alla disperazione economica e sociale.

Quando è impossibile trovare un lavoro o non si guadagna a sufficienza per vivere, aumenta il rischio di cadere in un circolo vizioso di debiti, insicurezza e, in ultima istanza, di povertà. L'istruzione è l'elemento fondamentale da cui partire per cambiare le cose e aprire la porta a una nuova vita.

Per questo, tramite il nostro programma di borse di studio, abbiamo scelto di finanziare la formazione universitaria di ragazzi meritevoli delle scuole superiori provenienti da famiglie in difficoltà.

In particolare, l'aiuto è stato indirizzato agli iscritti ai corsi di ingegneria dell'Ateneo di Genova per due motivi. Il primo è che il capoluogo ligure vanta a livello nazionale una delle migliori facoltà nel settore. In seconda istanza, le statistiche dimostrano che la laurea in ingegneria garantisce le percentuali più alte di assunzioni post laurea.

La sede della facoltà, inoltre, è vicina a quella di Costa Crociere: al supporto finanziario è stato quindi possibile affiancare una preziosa assistenza professionale proveniente dai dipendenti e dalle Risorse Umane di Costa Crociere.

2015

2020



PARTNER: Non Solo Vela Associazione di Promozione Sociale

LE VIE DEL MARE*

LE NOSTRE STORIE

Acquisire abilità per la vita, non solo nell'ambito del mare.

Per M.G., uno dei giovani disoccupati a rischio di emarginazione sociale, è la possibilità di imparare facendo e di accedere a diverse competenze, ciò che lo entusiasma di più del progetto, insieme alla grande varietà di corsi. M.G. ha così riacquisito fiducia in se stesso e la speranza di potersi costruire un futuro migliore.



Liguria



persone coinvolte



partner Costa



percorso autonomo
completato



tirocini



posti di lavoro creati

Le Vie del Mare recupera la tradizione delle navi scuola e offre una soluzione al problema della disoccupazione che ha fatto registrare forti aumenti in tutta Europa. Lo fa coinvolgendo ragazzi residenti a Genova di età compresa tra i 18 e i 25 anni, italiani e stranieri con regolare permesso di soggiorno, in possesso della licenza media. Cerca di invertire il trend ridando a questi giovani fiducia nel futuro e fornendo loro competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Il progetto alterna fasi di formazione teoriche e altre pratiche, con lezioni in aula, attività di carpenteria navale e periodi di navigazione. Tali esperienze forniscono competenze solide favorendo anche la creazione di dinamiche relazionali essenziali per lavorare in gruppo.

A fine corso i giovani partecipanti al progetto svolgono un tirocinio di tre mesi, rimborsato dal progetto stesso. Per le imprese locali, si tratta di una preziosa occasione di lavorare con giovani motivati. Per i ragazzi, invece, questo rappresenta la possibilità di mettere in pratica le competenze apprese, riacquistando fiducia in se stessi nell'affrontare nuove sfide professionali e personali.

2016

2018



PARTNER: ALZAIA - Cooperativa Sociale



LA BOTTEGA DEI MIRACOLI*

LE NOSTRE STORIE

C., un giovane affetto da Sindrome di Down, potrà finalmente vincere la scommessa di essere il primo, insieme a 4 amici, a vivere in autonomia. Da anni, infatti, era inserito a scopo socio-terapeutico in un supermercato, senza però che questo fosse un vero impiego. Grazie alla Bottega dei Miracoli, invece, C. avrà un'occupazione a tutti gli effetti e riuscirà a ricevere la prima busta paga della sua vita!



Toscana



persone coinvolte



nuovi posti di lavoro



n° escursioni Costa

La Bottega dei Miracoli fornisce a giovani disoccupati e a persone con Sindrome di Down un'opportunità di crescita personale e professionale.

Il progetto consiste nel lancio del primo negozio di vendita al dettaglio aperto al pubblico nella celebre Piazza del Duomo di Pisa.

Oltre ad avere un forte impatto sociale, la bottega favorisce un'economia sostenibile, offrendo prodotti alimentari a chilometro zero di tipo biologico e/o equosolidale e anche prodotti non alimentari.

Destinatari del progetto sono 4 ragazzi disoccupati e 5 giovani con Sindrome di Down, coinvolti a seguito di un periodo di formazione e con ruoli specifici a seconda delle attitudini individuali.

Per entrambe le categorie, l'esperienza e le competenze accumulate al termine del progetto rappresenteranno un valore aggiunto per il reinserimento nel mondo del lavoro e in altre realtà occupazionali cittadine.

Il progetto agisce così in totale sintonia con "Non lasciare nessuno indietro", il tema centrale degli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU verso il 2030.

2016

2018

*Il progetto ha avuto inizio nel 2016, perciò i dati KPI saranno disponibili nel 2017



PARTNER: Fondazione Mondo Digitale



WOMEN IN TECHNOLOGY*

LE NOSTRE STORIE

Women In Technology è partito tra l'entusiasmo delle future giovani imprenditrici coinvolte nel progetto. È il caso, per esempio, di S., giovane studentessa di una scuola di Palermo, impaziente di mettersi alla prova nell'ambito informatico pur avendo svolto finora studi umanistici. Per S., come per le sue compagne, la formazione rappresenta infatti un elemento essenziale per aprirsi la strada nel mondo del lavoro nel futuro, e WIT glielo permette senza pregiudizi di genere, dove le materie scientifiche vengono considerate prettamente maschili.



Campania, Calabria, Sicilia



donne coinvolte



% partecipazione



new business



numero scuole

Women in Technology (WIT) supporta le idee imprenditoriali di 150 studentesse di tre scuole superiori di Campania, Calabria e Sicilia nel settore dell'informazione e comunicazione digitale (IT).

La formazione WIT ha lo scopo di dare alle ragazze competenze essenziali nella società di oggi. Il progetto non si limita peraltro a fornire semplici nozioni tecniche, ma mira a sviluppare infatti anche alcune soft skills, come leadership e il problem solving, per stimolare le partecipanti a trovare soluzioni ai problemi della propria vita e delle proprie comunità.

Imparare facendo è la filosofia alla base di WIT per far crescere giovani donne consapevoli del proprio grande valore. Le partecipanti vengono accompagnate nell'elaborazione di un proprio progetto imprenditoriale nel settore IT e invitate a usare le conoscenze acquisite.

Le migliori idee sono quindi sottoposte alle aziende del network di Fondazione Mondo Digitale, ideatrice del progetto, e potranno essere finanziate da sostenitori per l'innovazione sociale. Le ragazze potranno così stabilire contatti con il mondo del lavoro "reale" e ricevere preziosi spunti di cui fare tesoro in vista di un brillante avvenire!

2016

2018

*Il progetto ha avuto inizio nel 2016, perciò i dati KPI saranno disponibili nel 2017



PARTNER: Il Cerchio delle Relazioni



LA CASA SENZA VIOLENZA*

LE NOSTRE STORIE

Arianna è una giovane mamma che ha chiesto aiuto per sé e per M., il suo bambino, per fuggire dal compagno violento. Non potendo tornare nel suo Paese, è stata accolta nelle case seguite dal Cerchio delle Relazioni. Oggi mamma e figlio vivono in un “alloggio verso l'autonomia”. Con coraggio, Arianna sta riuscendo a conciliare lavoro e vita domestica. Presto, grazie al progetto, potrà accedere a un prestito per riuscire a trasferirsi con il figlio in una casa vera.



Liguria



donne e bambini coinvolti



posti disponibili



percorsi di autonomia completati

Secondo l'ISTAT, la percentuale delle donne italiane vittime di violenza domestica è ancora alta.

In Liguria i servizi di protezione non riescono a rispondere alle esigenze di alloggio delle donne vittime di maltrattamenti: la Casa Senza Violenza sta affrontando il problema intervenendo su diversi piani.

Il progetto fornisce alloggi a indirizzo segreto adatti a ospitare le donne e i loro figli. Oltre all'alloggio, vengono rese disponibili le risorse economiche necessarie ad affrontare i primi mesi nel nuovo contesto.

Inoltre, viene offerto un rafforzamento dei servizi di supporto, facendo seguire da un pedagogo i figli delle vittime di violenza.

Terminata l'ospitalità nelle strutture, le donne iniziano un percorso verso la completa autonomia che le aiuta a guardare nuovamente con speranza al futuro.

Recentemente, si fa spesso riferimento all'empowerment, che definisce un processo di crescita basato sulla consapevolezza del proprio potenziale con il fine ultimo di farlo emergere appieno. La Casa Senza Violenza, anche da questo punto di vista, è un progetto perfettamente in linea con i tempi.

2016

2018

*Il progetto ha avuto inizio nel 2016, perciò i dati KPI saranno disponibili nel 2017

POSTFAZIONE



SARAH KOWALZIK
SEGRETARIO GENERALE
COSTA CROCIERE
FOUNDATION

Una fondazione che opera a livello globale richiede tempo e grandi sforzi per essere costruita. È un processo lungo e complesso che deve generare impatti concreti e duraturi oltre a facilitare il coinvolgimento e l'interazione con i diversi stakeholder a tutti i livelli.

Nei nostri primi due anni di attività, abbiamo posto le fondamenta necessarie per superare le molte sfide che si prospettano all'orizzonte.

Tutti i progetti supportati nel 2014, sia per quanto riguarda i programmi sociali sia quelli ambientali, erano radicati all'interno della comunità locale. Abbiamo voluto sottolineare i nostri legami con Genova e con la Liguria dando il nostro sostegno a progetti e ad attività che hanno giovato alle comunità locali e al Mar Ligure.

Con il passare del tempo, nel 2015 e nel 2016, abbiamo esteso il nostro raggio d'azione a dodici delle venti regioni italiane.

Nel 2017, l'obiettivo è quello di portare il nostro lavoro nelle restanti regioni italiane e di lanciare anche il nostro primo progetto internazionale nelle Filippine.

Un tale passo in avanti verso un'influenza a livello globale è un processo naturale per la Fondazione di Costa Crociere. È nostro dovere arrivare a coloro che hanno bisogno di aiuto, indipendentemente da dove essi vivano o da chi siano.

Il 2017 sarà un anno davvero fondamentale per la Fondazione. Ci aspettiamo di continuare a crescere e a migliorare nella natura delle nostre risposte. Fino a oggi, abbiamo adottato un approccio pienamente reattivo pubblicando un bando annuale per progetti e valutando ciascuna delle proposte ricevute dalle organizzazioni no-profit.

Da quest'anno, richiederemo ancora proposte di progetti, ma il bilancio penderà verso una gestione più direttiva per consentirci un ruolo più ampio nella co-progettazione e nella massimizzazione dell'impatto dei progetti selezionati. Avrà anche l'effetto di enfatizzare maggiormente le risorse non finanziarie alle quali abbiamo accesso. Le più importanti, senza contare le nostre navi e infrastrutture, sono la conoscenza e l'esperienza di colleghi e organizzazioni nostre partner, sia a bordo sia a terra.

“Guardiani della Costa” è un esempio di spicco di questo approccio: a partire dal 2017, studenti e docenti delle scuole secondarie di tutta Italia adotteranno, monitoreranno e proteggeranno i propri rispettivi tratti costieri. Un programma di citizen science, tra i più rilevanti in Italia per questa tipologia, coinvolgerà e metterà in condizioni di operare tutto il complesso di stakeholder di Costa Crociere, dai clienti ai colleghi e ai partner commerciali.

Senza il loro sostegno e il ruolo attivo che rivestono nei nostri progetti come volontari, esperti o donatori, Costa Crociere Foundation non sarebbe così speciale.

CREDITI

Il primo report annuale della Costa Crociere Foundation è stato realizzato grazie agli sforzi di tutto il team: Silvia Dallai, Sonia Sommariva e Davide Triacca. Un ringraziamento speciale va alla guida del nostro Segretario Generale Sarah Kowalzik, che ci ha guidato e ispirato; al supporto instancabile di Laura Cannone, nostro Presidente; e ai preziosi consigli dei membri del nostro Consiglio di Amministrazione. Senza queste persone la Fondazione non avrebbe portato a compimento tutto quello che ha realizzato finora.

Grafica realizzata da Meloria
Via XX Settembre 6/6, 16121 Genova
Tel. (+39) 010 5222762
www.meloria.com

Testi e Traduzioni
Denise Muir Magicamente Translations
16 Stone Brae, Paisley, UK
Tel. (+44) 7850162479
Tel. (+39) 335316911
www.denisemuir.com

Daniele Canepa
Via S. Sibona 2/4, 16159 Genova
Tel. (+39) 333 9083778
danielecanepa81@gmail.com

Stampato da GiGrafica
Via Milazzo 1, 16128 Genova
Tel. (+39) 010 362 6712

Dati aggiornati a Dicembre 2016
Stampato a Luglio 2017
COPYRIGHT COSTA CROCIERE FOUNDATION 2017